

Codice scheda: ASC A4530384 (Microscheda: 3930E2/3)
Luogo e data: TORINO - 28/12/1907
Autore: RUA MICHELE
Destinatario: REMOTTI TADDEO
Classificazione: Rua: Corrispondenza con Salesiani
Tipo documento e supporto: Lettera spedita - Manoscritto
Autenticità: Firma autografa

Contenuto: L'accettazione delle giovani tra le Figlie di Maria non dipende dal parroco ma dal Consiglio Direttivo. Le ufficiali devono ben conoscere la condotta delle chiedenti; le espulse non possono essere riammesse.

Torino, 28 dicembre 1907

Carissimo Don Remotti Taddeo, Boca del Riachuelo

Rispondo alla tua gradita lettera del 27 novembre ringraziandoti delle notizie.

L'accettazione delle giovani nella Pia Unione delle Figlie di Maria dipende solo dalle ufficiali del Consiglio Direttivo; il parroco o chi per esso che rappresenta da direttore e la direttrice, sono passivi nella votazione, dare informazioni se le hanno e sono solo di consiglio. Le ufficiali devono ben conoscere la condotta delle richiedenti e aspiranti, e interessarsi del bene della Pia Unione senza bisogno di avere ostacoli da parte di qualcuno che creda con autorità troppo imporsi. Se alcune sono state espulse per grave mancanza, - quando anche siano pentite - non devono più ammettere nella Pia Unione - per quello che experientia docet - e neppure conviene che vadano all'Oratorio festivo colle altre, appunto per le mormorazioni, chiacchiere e disordini che possono succedere ma esortarle che vadano alla Parrocchia e siano ugualmente figlie devote di Maria. Io sono persuaso che il parroco o chi per esso, direttore della Pia Unione, colla Direttrice col Consiglio Direttivo spiegherà il suo zelo per il bene della Pia Unione e però non occorre che l'Ispettore se ne occupi, tanto più che è lontano e non può conoscere per bene la condotta delle ragazze; tuttavia, se ha delle informazioni, è bene che le comunichi al parroco o direttore o al consiglio stesso della Pia Unione perché sappiano regolarsi nelle votazioni e ammissione delle aspiranti alla Pia Unione. Mi rallegro

intanto dell'impegno che tutti avete nell'assistenza dei ragazzi interni ed esterni, nell'insinuare loro la frequenza dei SS. Sacramenti; solo così diverranno buoni e si rinnoverà la popolazione. Bene; avanti sempre con attività e costanza. Grazie, carissimo, delle preghiere, pregherò anch'io per te e ti benedico. Saluta il caro Don Bourlot e tutti gli altri confratelli e giovani da parte mia e credimi

Tuo affezionatissimo in Gesù e Maria

Sac. Michele Rua

ORATORIO
DI
S. FRANCESCO DI SALES

Via Cottolengo, 32

TORINO

28 Dicembre 1907.

Carissimo Don Remotti. Padre
Boca del Brachuelo -

Rispondo alla tua gradita lettera del
27 novembre ringraziandoti delle notizie. -
L'accettazione delle giovani nella Pia Unio-
ne delle Figlie di Maria dipende solo dal-
le ufficiali del Consiglio Direttivo; il parroco
o chi per esso che rappresenta da direttore e
la direttrice sono passivi nella votazione
dare informazioni se le hanno e sono
solo di consiglio, le ufficiali devono ben co-
noscere la condotta delle chiederenti e aspi-
ranti, e interessarsi del bene della Pia
Unione senza bisogno di avere ostacoli
da parte di qualcuno che creda con au-
torità troppo imporsi. - Le alcune sono
state espulse per grave mancanza, - quando
anche siano pentite - non devossi più am-
mettere nella Pia Unione - per quello che
esperienza docet - e neppur conviene che va-
dano all'oratorio fittivo colle altre, appunto

3930 E 2

per le mormorazioni, chiacchiere e disordini
che possono succedere ma evitate che vada-
no alla Parrocchia e siano ugualmente fi-
glie devote di Maria. Io solo persuaso che
il parroco o chi per esso, direttore della Pia Unio-
ne, colla direttrice e col Consiglio Direttivo
spiegherà il suo zelo per il bene della Pia Unio-
ne e però non occorre che l'Ispettore se
ne occupi, tanto più che è lontano e non
può conoscere per bene la condotta delle ra-
gazze; tuttavia se ha delle informazioni e
bene che le comunichi al parroco o diretto-
re o al Consiglio stesso della Pia Unione
perché sappiano regolarsi nelle votazioni
e ammissione delle aspiranti alla Pia Unio-
ne. - Mi rallegro intanto dell'impegno che
avete nell'assistenza dei ragazzi interni
ed esterni, nell'innalzare loro la frequenza
dei S. sacramenti; solo così diverranno beati
e si rinnoverà la popolazione. Bene;
avanti sempre con attività e costanza. Gra-
zie carissimo delle preghiere, pregherò anch'io
per te e ti benedirò. Saluta il caro D. Bouslot e
tutti gli altri - conf. e giov. da parte mia e ordinari
Tuo aff. mo in G. e M.
San Michele Rua

3930 E 3